

non si ricevano petizioni la cui firma non sia legalizzata da un'autorità.

1890. Il Consiglio delegato di Lanzo esponendo l'utilità di un collegio-convitto in quel comune, e la ristrettezza dei mezzi finanziari comunali, domanda che nella nuova organizzazione della pubblica istruzione vi sia stabilito un collegio-convitto a carico dell'erario nazionale e provinciale mediante concorso del comune, od almeno sia stabilito un consorzio di tutti i comuni componenti i vicini mandamenti di Lanzo, Ceres, Corio, Fiano, Viù e Ciriè.

(Posto ai voti il processo verbale, è approvato.)

GUGLIELMI. La petizione del Consiglio delegato della comunità di Lanzo testè riferita sotto il numero 1890, tende a promuovere con maggiori vantaggi la pubblica istruzione in quelle valli; al quale scopo concorre lo stesso comune di Lanzo, mantenendo a proprie spese da moltissimi anni un convitto, ove ricevonsi i giovani per essere istruiti nei primi elementi di latinità sino alla rettorica inclusivamente.

Essendo necessario che qualunque provvedimento il quale voglia la Camera adottare sull'invito della petizione sia conosciuto prima della scadenza del corrente mese di ottobre, onde, all'aprirsi del nuovo anno scolastico, la comunità di Lanzo possa essere in grado di prendere quelle misure che saranno necessarie per miglioramenti e per le riparazioni di cui abbisognasse quel convitto, io prego perciò la Camera a voler prendere in considerazione l'accennata petizione dichiarandola d'urgenza.

MICHELINI G. B. Domanderei che fosse mandata alla Commissione incaricata di classificare le strade nazionali la petizione 1888 degli abitanti della valle di Stura, la quale ha appunto per oggetto di far dichiarare tale la strada che percorre la loro valle.

(La Camera approva.)

FRANCHI. Proporrei alla Camera di dichiarare d'urgenza la petizione portante il numero 1885, se non isbaglio, la quale è presentata da un maestro di scuole elementari, che dimanda qualche sussidio.

MICHELINI G. B. La petizione 1885 è del sacerdote Luigi Guidi, il quale lagnasi di essere stato dimesso da maestro, e chiede il suo antico posto.

FRANCHI. In ordine a tale sussidio che vien da esso richiesto nel caso che non possa venire reintegrato, senza entrare nel merito delle ragioni da esso allegate, osserverò che quando un maestro di scuola domanda qualche soccorso per vivere, tutti sanno che le presunzioni sono molto in suo favore ch'ei non abbia non pure bisogno, ma necessità.

In questa circostanza specialmente poi, quando sarà esaminata la supplica, si vedrà che essa è appoggiata a titoli che possono meritare qualche riguardo.

Propongo quindi che sia dichiarata d'urgenza.

(La Camera approva.)

PROPOSTA DEL DEPUTATO ASPRONI INTORNO ALLA RELAZIONE DELLE PETIZIONI.

ASPRONI. Stiamo da lungo tempo dichiarando d'urgenza in ogni tornata molte petizioni. Sarebbe di giustizia e di convenienza che se ne facesse relazione alla Camera perchè non diventi inutile un prezioso diritto del popolo. Noi dobbiamo questa soddisfazione ai concittadini che si rivolgono al Parlamento; anzi vorrei che la Camera investigasse per mezzo di commissari l'uso che il potere esecutivo fa

delle petizioni che a lui si rimandano per averle in considerazione; oppure obbligarlo a renderne conto di tanto in tanto alla Camera medesima.

DEPRETIS. Il pensiero manifestato dal deputato Asproni è venuto anche alla Commissione in occasione appunto di petizioni che erano di bel nuovo presentate dagli stessi petizionari per le stesse cose; epperò, in occasione di queste medesime petizioni io aveva l'incarico della Commissione di invitare il Governo a voler dichiarare se credeva a proposito di dare in un tempo determinato, per esempio, ogni mese, conto alla Camera di ciò che aveva fatto in riguardo alle petizioni statele trasmesse, di accennare cioè, sia ai provvedimenti che aveva dato, sia ai motivi per cui non aveva ancora creduto di provvedere. Questa mozione io la ripeterò quando avrò l'onore di riferire petizioni alla Camera per adempiere al mandato che io ho ricevuto.

PRESIDENTE. Io domanderei al signor Asproni se intende di formulare la sua proposta.

ASPRONI. Insisterei perchè la Camera determinasse un giorno dedicato specialmente alle relazioni di petizioni.

PRESIDENTE. Consulterò la Camera sulla proposta del signor deputato Asproni tendente a che si fissi un giorno per la relazione delle petizioni. Io penso che questa proposta, come consentanea al regolamento della Camera, non può andar soggetta a difficoltà; resta a determinare il giorno in cui sia fatta la relazione di petizioni; io proporrei che in ogni settimana si scegliesse un giorno, per esempio, il sabato, per quell'uopo.

(La Camera approva.)

LETTURA DI UNA PROPOSTA DI LEGGE DEL DEPUTATO BARBIER SULL'INTERVENTO DEI DEPUTATI NEGLI UFFICI.

PRESIDENTE. Il III ed il VII ufficio avendo assentito la lettura del progetto fatto dal deputato Barbier, io lo leggerò alla Camera:

« Projet de loi réglementaire. »

« Chaque jour il sera rendu compte dans la gazette officielle du nombre d'absences de chaque député dans les bureaux. »

BARBIER. Je développerai mon projet dans cet instant même et en deux mots. Il est nécessaire qu'il soit adopté au plutôt possible. Il y a plusieurs propositions de lois qui demandent des connaissances aussi étendues que variées; il est de la plus haute importance que tous les membres du bureau concourent pour assister à la discussion et contribuer par leurs lumières à l'éclairer et à la résoudre. Jusqu'à présent, non seulement tous les membres ne se sont pas trouvés présents aux discussions, mais il est arrivé souvent qu'ils n'ont pas été en nombre suffisant pour pouvoir délibérer. Ma proposition est par conséquent éminemment utile, nécessaire et de la plus grande urgence. Je demande qu'elle soit prise en considération.

PRESIDENTE. Dunque non intende di svilupparlo maggiormente.

BARBIER. Je crois que l'utilité de ma proposition est si évidente qu'il n'est pas nécessaire de lui donner d'autre développement ultérieur.

CHIARLE. Mi pare che si dovrebbe subito votare sulla presa in considerazione della proposta fatta dall'onorevole